

La relazione del ministero

Il Comunale in affanno forse il pareggio solo nel 2017

Lo sforzo è stato riconosciuto, qualche passo avanti è stato fatto ma ancora il ministero, nella periodica relazione redatta dal commissario straordinario Pier Francesco Pinelli, sprona il Teatro Comunale ad ulteriori risparmi. Messo a confronto con le altre Fondazioni liriche la realtà bolognese risulta penultima. Sotto, solo il Carlo Felice di Genova, fin dall'inizio il teatro che versava in maggiori difficoltà. E si suppone che, in caso si prendano i giusti provvedimenti, il pareggio di bilancio si possa ottenere non prima del 2017 (il ter-

mine ultimo per evitare la liquidazione coatta è il 2018). Il Comunale insomma, si legge nella relazione datata 10 febbraio, presenterà ancora per l'anno in corso, una «perdita operativa» non inferiore a 2 milioni di euro ma soprattutto «un indebitamento in crescita». Si riconosce un «crescente supporto dagli enti locali» e, va avanti, «ha presentato un nuovo piano di risanamento per la riduzione dei costi, credibile ma da attuare» e «il risanamento permane molto impegnativo».

Da ridurre resta ancora il co-

sto delle produzioni (ma si riferiscono al 2015 quindi può essere che la nuova stagione abbia già contratto le spese) e quello del personale. Si parla di circa un milione in eccedenza rispetto al piano in entrambi le voci. Ma è soprattutto la spesa per il personale che preoccupa i sindacati, in quali continuano a temere tagli. La prossima settimana i lavoratori incontreranno i vertici.

L. Cav.



Peso: 10%